

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 25 del 2025

Questo numero mette al centro Statuto del contribuente e contraddittorio: l'articolo di Bullo-De Campo richiama la necessità della partecipazione attiva del contribuente (artt. 6-bis e 7-bis L. n. 212/2000) come vero presidio di legalità. Accanto, un focus sistematico su abuso del diritto, giurisprudenza di legittimità e verifiche fiscali post "Italgomme".

In questo numero:

– Gli approfondimenti –

Ancora qualche ultimo tassello e la "narrazione" della nuova L. n. 212/2000 è quasi pronta: aspetti di riflessione di Alvisè Bullo e Elena De Campo

– L'abuso del diritto tra legge, prassi ministeriale e giurisprudenza di Marco Orlandi

– Giurisprudenza –

– Sopravvenienze attive da sentenza: l'anno di tassazione è quello del deposito, non quello del passaggio in giudicato (a condizione che l'efficacia esecutiva della sentenza non sia sospesa) – Corte Suprema di Cassazione – Sez. V Civile Tributaria – Ordinanza n. 13361 del 20/05/2025

– Riclassamento per microzona: la Cassazione alza l'asticella sulla motivazione degli avvisi – Corte Suprema di Cassazione – Sez. V Civile Tributaria – Ordinanza n. 17352 del 27/06/2025

– Emendabilità, CU/770 contestabili, 730 integrabile e F24 rettificabile: tre Corti di giustizia e un'ordinanza della Cassazione che rafforzano la centralità del rapporto d'imposta

- Emendabilità della dichiarazione e doppia imposizione – C.G.T. II grado Lombardia, Sez. I, Sent. n. 1621 del 03/07/2025
- Emendabilità del 730 – C.G.T. II grado Lombardia, Sez. XIX, Sent. n. 1953 del 29/08/2025.
- Emendabilità in giudizio dei dati CU/770: il contribuente/sostituito può correggere gli errori e contestare le risultanze del sostituto per ottenere l'annullamento o la riduzione della cartella – C.G.T. II grado di Campobasso – Sez. II – Sent. n. 301 dell'08/08/2025

– Prassi –

– Contributi in conto impianti ai professionisti e principio di onnicomprensività: riduzione del costo fiscalmente riconosciuto se contestuali; sopravvenienza attiva e rideterminazione delle quote di ammortamento se il contributo arriva in periodi d'imposta successivi – Risposta ad interpello – Agenzia delle Entrate – n. 277 del 03/11/2025

– Le verifiche fiscali all'indomani della sentenza "Italgomme": il nuovo articolo 12 dello Statuto del Contribuente – Documento di Ricerca del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 12/11/2025

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 24 del 2025

In questo numero:

– Gli approfondimenti

– La rottamazione-quinquies: prima lettura dell’art. 23 del DdL Bilancio 2026

di Enrico Molteni

Contiene il testo integrale dell’art. 23 «Definizione agevolata dei carichi affidati all’agente della riscossione» del DdL A.S. n. 1689 – Bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 (Sezione I).

– La nuova L. n. 212/2000 è un autentico capolavoro di inestimabile ed infungibile valore culturale: aspetti di riflessione

di Alvisè Bullo e Elena De Campo

–

– Giurisprudenza

– Corti di Giustizia Tributarie di Primo Grado

– Principio del contraddittorio – Schema d’atto

– L’obbligo dello schema d’atto tradotto in giurisprudenza

– Schema d’atto obbligatorio e supporto tecnico MiSE nei recuperi R&S: fuori dall’eccezione del 6-bis i crediti non “oggettivamente inesistenti”

C.G.T. di Primo Grado di Gorizia – Sez. II – Sent. n. 26 dell’11/03/2025

Contraddittorio ex art. 6-bis Statuto: nei recuperi R&S fondati su valutazioni tecnico-scientifiche occorre schema d’atto e adeguato supporto tecnico (parere MiSE/MIMIT). In difetto: illegittimità; escluso il raddoppio dei termini se manca l’“oggettiva inesistenza”.

– Nuovo contraddittorio preventivo. Solo se l’invito ex D.Lgs. 218/1997 è stato notificato (non solo emesso) prima del 30/04/2024 l’obbligo dello schema d’atto non si applica

C.G.T. di Primo Grado di Siracusa – Sez. III – Sent. n. 1326 del 24/06/2025

L’invito è atto “recettizio”: se notificato dopo il 30/04/2024

si applica l'art. 6-bis con obbligo di schema d'atto. Omissione → annullabilità; niente "equipollenza" invito/schema. Prova di resistenza: non necessaria.

– Obbligo di motivazione "rafforzata" dopo le osservazioni del contribuente sullo schema d'atto

C.G.T. di Primo Grado di Foggia – Sez. I – Sent. n. 1484 del 30/06/2025

Se il contribuente presenta osservazioni, l'avviso definitivo deve confutarle specificamente: in mancanza, annullabilità.

– Motivazione rafforzata da 6-bis: sul diritto bastano le ragioni essenziali; i fatti prevalgono ex art. 7, comma 1-bis, Statuto

C.G.T. di Primo Grado di Padova – Sez. I – Sent. n. 402 del 31/07/2025

Confutazione analitica dei soli profili giuridici non è indispensabile; priorità ai fatti posti a base della pretesa, da "cristallizzare" ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis.

– Schema d'atto esteso ai tributi locali (TARI) quando l'atto non è automatizzato o di pronta liquidazione

C.G.T. di Primo Grado di Chieti – Sez. I – Sent. n. 393 dell'11/08/2025

Per avvisi TARI post 30/04/2024, se l'atto determina l'"an debeatur" occorre lo schema d'atto: omissione → illegittimità; prova di resistenza esclusa.

–

– Prassi

– Principio del contraddittorio

Il contraddittorio anticipato nell'accertamento tributario
Documento di Ricerca CNDCEC – FNC del 20/10/2025